

Baranzate, 27 febbraio 2012

Diamo inizio alla seduta di questo consiglio comunale

Cominciamo con l'appello, Corbari Giuseppe presente, Cesaratto si, Prisciandaro si, Nicosia presente, Banfi presente, Lesmo presente, Gerli presente, Lechiara assente, Occhipinti presente, Capitani presente, Castiglione presente, Pagliato presente, Piccinini presente, Elia presente, Malaspina presente, Natoli presente Toppeta presente, Croce presente, Dibitonto presente, Inversi presente

Cominciamo con l'inno.....

Presidente: si adesso c'è una piccolissima variazione nell'ordine del giorno propongo un minuto di silenzio per i tre militari morti lunedì 20/02/2012 il caporal maggiore capo caporal maggiore capo Francesco Currò primo caporal maggiore Francesco Paolo Messineo e il primo caporal maggiore Luca ValenteGrazie mille

Dunque primo punto dell'ordine del giorno la presa d'atto dei verbali delle sedute di consiglio comunali precedenti del 29/10/2011, 22/11/2011 e 29/11/2011 ci sono degli interventi delle correzioni?

Bene bene procediamo all'approvazione, favorevoli? Altre voci (No non si votano) a è solo.....va bene diamo per letti, chiedo scusa.

Secondo punto all'ordine del giorno, surroga del consigliere dimissionario Laura Ricca. Il consigliere che surroga il consigliere Ricca può prendere posto al consiglio comunale.

Allora premesso che con nota del 16/02/2012 la Sig.ra Ricca Laura eletta nelle liste Baranzate Futura ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale, dimissioni che ai sensi dell'art 38 comma 8 sono irrevocabili, non necessitano di presa atto e sono immediatamente efficaci. I consigli... con comunicazione del 20/02/2012 la sig.ra Lidia Barletta prima dei non eletti della lista Baranzate futura ha rinunciato al ruolo di consigliere comunale per motivi personali, in base al verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale della sezione prima, adunanza dei presidenti di sezione di questo comune concernente l'elezione diretta del sindaco del consiglio comunale del 28-29/03/2010, avendo appreso delle dimissioni del consigliere Laura Ricca e della rinuncia della carica della Sig. ra Lidia Barletta, dal quale risulta quarto dei non eletti dei candidati alla carica di consigliere comunali nella lista Baranzate Futura il sig. Claudio Rapallini , Claudio Ricco Rapallini con la cifra individuale 1390 quindi do il benvenuto al consigliere Rapallini nel consiglio comunale (applausi) se vuol fare una dichiarazione ...prego consigliere Rapallini

Consigliere Rapallini: buonasera a tutti e grazie Sig Presidente, Sig. Presidente Sig Sindaco Sig Consiglieri Assessori, Sigg. cittadini mi rivolgo a Voi in questa sede con profonda emozione. Il consiglio comunale è e deve essere luogo del confronto sui problemi della città, sul confronto delle idee delle proposte delle ricerche delle soluzioni più valide e condivise. Come consigliere di minoranza sento l'esigenza di una seria riflessioni sul modo di intendere e coltivare rapporti tra maggioranza ed opposizione, senza instaurare un clima di contrapposizione e di incomunicabilità, non una opposizione sterile per partito preso ma un confronto con dignità per il bene di Baranzate e dei baranzatesi. Tutto ciò può avvenire solo se la volontà di cambiare sarà rivolta al bene comune e non ai soliti interessi personali. Baranzate ha molti problemi da risolvere e considero perciò mio impegno affinché la nostra comunità abbia voce per far sentire le proprie esigenze fin ora troppo spesso disattese, ringrazio tutti i cittadini baranzatesi che con la loro preferenze mia hanno permesso di entrare in questo consiglio comunale, ringrazio la sig.ra Laura Ricca per il lavoro svolto fino ad ora e comunico la mia volontà di uscire dal gruppo consigliere Baranzate Futura e di entrare a far parte del gruppo misto come previsto dal regolamento del consiglio comunale in

qualità di capogruppo essendo io l'unico membro. A tale proposito Sig. Presidente se permette avrei la comunicazione scritta di questa mia decisione, da consegnarle, se posso grazie.

Presidente: Se ci sono degli altri interventi se no procediamo con una presa d'atto per alzata di mano, non ci sono altri interventi? Il consigliere Rapallini si dovrà astenere a questa votazione favorevoli alla surroga del del consigliere Ricca? Unanimità.

Presidente: allora prossimo punto, prima del prossimo punto inviterei la Dott.ssa Lantieri di Amiacque.....di Ianomi, mi scusi, mi danno informazioni sbagliate. Dunque il terzo punto all'ordine del giorno è il superamento della gestione in economia della rete fognaria del comune di Baranzate ai sensi degli art. 148/149 del decreto legislativo 152 del 2006 e dell'art 48 della legge regionale 26 del 2006, approvazione di bozze di convenzione fra il comune di Baranzate e Ianomi Spa di Milano che regola la presa in carico dei beni del servizio idrico, del servizio idrico integrato, segmento fognatura, la parola all'assessore Prisciandaro.

Ass. Prisciandaro: grazie Presidente. Buonasera a tutti, il comune di Baranzate in forza di una legge regionale, condivisa naturalmente con delibera da parte dell'atto ambi territoriale ottimale che segue un po' tutti i comuni della provincia di Milano, del comune di Milano, devono conferire alle società patrimoniali che atto ha individuato, per la provincia di Milano sono esattamente quattro, Cap Holding, Ianomi Spa, Tam e Tasm, sono quattro società magentino, insomma quelle che interessano sono Capo holding e Ianomi. Praticamente la fognatura resterà di proprietà dell'amministrazione comunale ma la gestione, prevede la legge, in questo ciclo completo di tutto il percorso dalla depurazione, dalla nascita dell'acqua alla depurazione e quindi noi andiamo con questo provvedimento a conferire a Ianomi, la società scelta dal Comune di Baranzate per la gestione della rete fognaria. Siamo uno di quei 25 comuni che lo fanno per ultimo perché la normativa prevede che a fronte del conferimento della fognatura, della gestione della fognatura, Ianomi quindi la società patrimoniale si prenda si faccia carico dei residui dei mutui che eventualmente ancora pesassero sul bilancio comunale che hanno contribuito a formare questa rete fognaria, Noi, un po' perché il comune di Baranzate mutui non ne ha, quindi è un comune provvisto il comune di Baranzate conferisce Ianomi la gestione della rete fognaria quindi perdendo il canone che ammonta a circa a 110-120-105 a seconda l'andamento dell'annualità senza avere mutui perché come sapete nella ripartizione Baranzate Bollate si è previsto che tutti i mutui gravanti al comune di Baranzate passassero al Comune di Bollate quindi Ianomi prende in carico un bene non gravato da nessuna penalità dal punto di vista economico. Questo era un problema che è stato posto più volte in sede di assemblea del lato, perché c'erano molti comuni, alcuni anche importanti gli ultimi 25 che erano i più irriducibili compreso il comune di Baranzate, che erano appunto il motivo che non avendo mutui, ricordo Cinisello che a fronte di un grosso, oltre un milione che incassava dava una rete ai Ianomi a Cap Holding o alla società che avevano scelto per, a fronte di nessun ambito economico ritorno economico, la legge è questa quindi alla fine attua aveva dato come termine ultimo ottobre 2011 per il conferimento della fognatura, noi come comune avevamo iniziato l'iter prima delle vacanze 2011, formalizzatosi poi nel settembre/ottobre 2011 nel frattempo è intervenuta una sentenza della corte costituzionale che ridisegnava un po' tutto il discorso di questa materia e quindi la bozza di convenzione che noi avevamo concordato con Ianomi è stata rivista alla luce di questa sentenza e quindi abbiamo scritto come detto nel provvedimento a Ianomi e a Lato, dicendo che a seguito di questa sentenza necessita un aggiornamento e quindi avremmo conferito questo servizio in uno dei primi consiglio comunali a gennaio e febbraio e così è stato. Evidentemente il problema della rete fognaria baranzatese è abbastanza conosciuto, l'abbiamo ereditato dal Comune di Bollate nelle condizioni in cui è con un regolamento che poi è stato riprevisto nel regolamento anche del consiglio comunale, noi oggi conferiamo attraverso anche in base al regolamento sanitario, attraverso fosse biologiche. Oggi a Baranzate non è possibile il conferimento di liquido e solido in fognatura perché il regolamento fognario del Comune di Baranzate ereditato lo vieta.

Noi il problema ce lo siamo posto, perché riteniamo che questo problema vada affrontato e possibilmente risolto, in considerazione del fatto che Ianomi, Ianomi riceve un bene dal comune di Baranzate per la gestione senza avere altri sgravi economici, abbiamo chiesto, così come prevede la normativa, abbiamo chiesto e concordato con questa società, lo troviamo poi nell'allegato C, che tra i primissimi interventi che Ianomi faccia sul comune di Baranzate è la verifica delle condizioni della rete fognaria per capire se possibile che il tronco centrale, perché noi dobbiamo considerare che proprietà comunale è tronco centrale, mentre tutti gli allacci dalla casa dagli scarichi fino al tronco centrale, la competenza è del privato, qualsiasi manutenzione qualsiasi, tant'è vero che durante la costruzione, oneri di urbanizzazione, gli operatori hanno l'obbligo di allacciarsi alla rete fognaria secondo le direttive che le dava il comune poi sarà Ianomi a dare agli operatori a concordare con gli operatori tramite il comune di Baranzate naturalmente per i nuovi interventi e quindi saranno diversamente disciplinati. Quindi questa è un elemento importante perché riteniamo laddove ci siano, ci fossero le condizioni, per la verifica di questa possibilità, laddove è possibile farlo perché per esempio dove abito io non è possibile farlo, anche se il regolamento lo prevedesse, non è possibile perché c'è un dislivello e quindi impedisce di fatto il conferimento diretto in fognatura con tutti i rischi che voglio dire questo comporterà perché non è che eliminando le fosse biologiche i problemi si risolvono, saranno da valutare tutta una serie di questioni di carattere di pendenze che potrebbero in qualche modo compromettere il sistema della rete fognaria, quindi è un elemento molto importante che va valutato con attenzione. Noi abbiamo già avuto un primo incontro con i tecnici, con il geometra Cucchio che è il responsabile tecnico per Ianomi che ha una grossa esperienza in materia di sistema fognario della provincia di Milano e quindi con lui abbiamo già sono già venuti i primi operatori, collaboratori Ianomi per prendere contatto in base ai disegni che gli abbiamo dato, per cercare di verificare la tenuta, in modo da, laddove è possibile perché è montata, abbiamo ricevuto una serie di richieste da parte di alcuni amministratori condominiali dicendo visto che noi conferiamo Ianomi al depuratore solo acque chiare o quasi, insomma liquidi e non rifiuti solidi da depurare, chiediamo che la tariffa relativa alla depurazione sia eliminata o restituita o dimezzata o ricontattata. Abbiamo verificato anche questa questione perché evidentemente non ci fa piacere pagare una cosa che mentalmente non è fatta completamente la materia tariffaria non né di competenza del comune di Baranzate né di Ianomi né di Cap Holding ma è materia del Lato. Io ricordo che in alcune assemblee che ho partecipato abbiamo posto la questione da questo punto di vista non è facile. Io come amministrazione comunale con l'aiuto di Ianomi riprometto laddove non fosse possibile al termine della verifica che Ianomi farà e quindi ci dirà se possibile conferire o non è possibile conferire quindi eliminare sì o no le fosse biologiche, laddove non fosse possibile l'eliminazione delle fosse biologiche di riproporre a Lato, qualora fosse ancora confermato perché è tutto in discussione perché la sentenza elimina quindi dovrebbe dare la competenza alla provincia di Milano, eliminando Lato, quindi è tutta una materia, poi eventualmente qualora ci fosse la necessità la D.ssa Lantieri è molto più addentro di me in questa materia quindi potrà darvi maggiori delucidazioni in modo da riverificare laddove ci sono le condizioni per una riduzione una restituzione quindi la questione non, naturalmente non ci vede contrari assolutamente, quindi questa è un aspetto importante per quanto riguarda la gestione di quest'importante sistema fognario insieme a questa importante verifica, come avete visto l'allegato C, ci sono altre opere, ne parlavamo anche nella conferenza dei capogruppo, insomma tutto sommato Baranzate il 95-98% delle utenze baranzatesi sono, conferiscono in fognatura. Sono pochi i punti del nostro comune dove ancora le utenze non vengono conferite, sono stati individuati, uno è il tratto verso il fondo di via Manzoni, le ultime abitazioni stiamo verificando anche quelle abitazioni lungo la via Manzoni numeri interni, quelle villette per intenderci ex abusive o abusive non sappiamo se nel frattempo si sono sistemate, c'è un pezzo a ridosso di via Falsarego Baranzate e Bollate che abbiamo segnalato, c'è la questione relativa al pezzo di fognatura in via Bissone che è una questione molto molto complicata perché fognature e Villorosi si si superano, si scavalcano uno e quindi quando c'è tutto pieno scarica nel Villorosi, quindi ci sono state infiltrazioni in alcuni box Via Bissone, quindi sono tutte questioni che abbiamo posto che perle dell'allegato C che

Ianomi si è impegnata a fare, ha già inserito e chiesto a Lato i contributi per fare queste opere, naturalmente, ogni anno no D.ssa, ogni anno ci sarà da partner dei comuni di tutti i comuni che hanno conferito la fogna, l'aggiornamento del piano triennale delle opere degli interventi nei vari comuni, poi Lato in base alle risorse distribuisce per ciascun comune ma non solo in base alle risorse in base alle priorità in base a tutta una serie di criteri che Lato si è data, ogni anno lo faremo noi come lo faranno altri comuni, aggiorneremo questo elenco allegato C per chiedere eventualmente altri lavori che si rendessero necessari e che sono stati segnalati, io credo che per esempio in questa verifica che sarà fatta, questa ricognizione, cercheremo di capire perché alcuni punti della, alcune vie di Baranzate, mi viene in mente Don Guanella, via XX Settembre ma anche altre vie a volte forse perché la pendenza si pone sbagliata ci sono delle, specialmente quando la fogna è più tranquilla, si sofferma il liquame poi quando arriva la bordata c'è odori che vengono sprigionati che a volte sono veramente e assolutamente sgradevoli, quindi sono tutta una serie di ricognizioni che faremo insieme a Ianomi e laddove è possibile credo possibile, saranno eliminata. Ecco io l'ultima cosa devo dire che nella trattativa, trattativa, incontri perché sottoscritti insieme al sindaco e all'assessore Sesti ha incontrato sia il presidente Colombo di Ianomi

Oltre che più volte la D.ssa Lantieri e il Geom Cucchi ma abbiamo incontrato anche il presidente Ramazzotti di Cap Holding per chiarire visto che erano entrambe società che operano sul milanese quali fossero le condizioni perché evidentemente il comune doveva valutare a chi conferire in base alle condizioni che gli enti individuati potessero offrire o in base alle richieste il comune di Baranzate c'è da dire che per legge entrambi si possono attenere, è stato ampiamente verificato, al sistema fognario. Non possono essere dati ulteriori contributi o opere o altro per quanto ci risulta e quindi avendo Ianomi da sempre gestito la depurazione, avendo da sempre Ianomi interessato da per quanto riguarda il sistema fognario baranzatese, alle medesime condizioni abbiamo ritenuto di affidare alla società Ianomi Spa questo servizio. In aggiunta all'allegato C, ma non ne fa parte perché non fa parte del sistema fognario, abbiamo concordato che Ianomi, che nell'atto dell' anno 2012, Baranzate sarà uno dei tre o quattro comuni, se non ricordo male, che potrà qualora il comune fosse d'accordo, noi siamo d'accordo, vedere la costruzione quindi alla consegna della casa dell'acqua un po' sta avvenendo in vari comuni ormai della provincia milanese, anche Baranzate ha manifestata, ha manifestato questa intenzione, quindi extra allegato C perché era già una richiesta fatta non perché ce la regalano, fatta, eravamo già nell'elenco prima che venissimo commissariato poi la questione è saltata l'abbiamo ripresa nel 2011 e quindi il 2012 dovrebbe essere l'anno per cui Baranzate potrebbe vedersi realizzata in questa importante opera. Io credo di aver detto più o meno tutto, ho visto in giro alcune riflessioni su questo tema, è un tema molto importante, io prego veramente tutti di essere molto attenti e seri sulla questione perché su questo argomento non si può scherzare io non prometterei che già i baranzatesi risparmierebbero, che qui che la, come qualcuno ha fatto, prima farei la verifica come stiamo facendo noi con gli esperti della materia e dopo daremo con soddisfazione la notizia ai baranzatesi che finalmente, previa questa importante verifica, perché ripeto è importante il sistema fognario, chi vorrà potrà conferire direttamente in fogna senza passare e spendere ulteriori quattrini per la pulizia delle fosse biologiche. Grazie.

Presidente : Grazie assessore Prisciandaro, ci sono degli interventi? Certamente la parola al consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto: Grazie. A qualcuno magari potrà sembrare anche banale ma sono fondamentali per capire e per avere dei chiarimenti ulteriori, tanto alla convenzione prevede anche la cessione della proprietà dei relitti o no? O solo la gestione? Solo la gestione. E siccome questa sera io ho appreso personalmente io non so gli altri consiglieri, che è stato interpellata anche la Cap Holding che, quanto a me non risulta, ma non che non risulta perché l'ho interpellata io assolutamente, perché non ho visto nessun tipo di comparazione di atti che abbiamo potuto confutare noi altri, tutto qua. Quindi noi ci siamo trovati questa delibera, questa botta di delibera, quale dovremmo esprimerci in tal senso, quindi comparazioni in questo senso io non ho più intanto

che tanto è vero che la mia domanda è come mai abbiamo deciso di convenzionarci con Ianomi e non con altre società, proprio perché facevo questa domanda, per capire bene per quale motivo non avessimo avuto anche la Tams anche la la la qual'era la la Cap Holding insieme voi dalla Ianomi avremmo potete scegliere sicuramente il meglio, ecco questo ci eravamo posti. Poi gliele faccio tutte insieme o?
(voci non chiare)

Chi parla? No una alla volta vediamo su questa cosa qua

Allora la questione della scelta della gestore, allora i comuni hanno, non hanno l'assoluta libertà di scelta nel senso che questo tipo di servizio che nello specifico è la gestione della rete dove per gestione della rete si intende l'attività di investimento, di potenziamento dell'infrastrutture, in questo caso specifico, della rete fognaria, non è un'attività diciamo così che sul mercato può essere diciamo così confrontata tra una società e l'altra. Ianomi, Cap Holding e il Tutela Acque del Magentino e il Sud Milano sono quattro società che hanno tutte le stesse caratteristiche, sono cioè società a totale partecipazione pubblica locale, sono quindi società che da un punto di vista statutario sono identiche, sono partecipate dai comuni. La maggior parte dei comuni della provincia di Milano ha a che fare con Cap per quel che riguarda la gestione dell'acquedotto. La maggior parte dei comuni, una buona parte dei comuni della provincia di Milano invece e tra questi c'è Baranzate, ha a che fare già con Ianomi per quel che riguarda la depurazione. Voi sapete bene che quando si parla di servizio idrico integrato, si parla di un servizio composto di tre segmenti: l'acquedotto, la depurazione la fognatura. Mentre storicamente l'acquedotto e la depurazione sono state affidate ad organismi, prima si chiamavano consorzi diciamo così e sovra comunali, per anni invece la gestione della fognatura è stata effettuata in economia da tantissimi comuni. Tant'è che voi non so da quanto tempo l'acquedotto l'abbiate conferito a Cap Holding, sicuramente da quando siete nati, Bollate voglio dire poi Baranzate, voi dopo però voglio dire con la depurazione siete con Ianomi, noi siamo l'ex consorzio idrico in tutela delle acque del nord Milano, quindi sicuramente per Baranzate, due delle società che nel milanese potrebbero gestire la rete, cioè fare un investimento, il magentino e sud Milano sono già scartate perché non ha senso che voi che avete la gestione dell'acquedotto con Cap e la gestione della depurazione con Ianomi, scegliate una terza, una terza o quarta società, senza contare che di Ianomi e di Cap Holding siete soci. In Ianomi, Ianomi è una società dove i comuni come il vostro comune, ha una partecipazione che, adesso in questo momento non ho la percentuale della vostra partecipazione, ma sono stra certa che è più rilevante rispetto a quella che avete in Cap, semplicemente per il fatto cheah siete il 0,0 da noi un po' di più, mi scuso non ho portato la tabella. E quindi questa è, le quattro società patrimoniale che si chiamavano patrimoniale nel senso che sono patrimoniali nel senso che hanno un patrimonio loro e poi però sono per quanto riguarda la fognatura sono tutte e quattro società di semplice gestione, cioè che non hanno la proprietà della rete fognaria, dicevo queste quattro società dal punto di vista del ho perso un po' il filo del discorso, mi sono un po'

Ass.mi ha già risposto dott.ssa

Dott.ssa Lantieri: Volevo dire ecco, la scelta del perché la scelta di Ianomi rispetto a Cap Holding, queste quattro società all'inizio del 2010, sotto diciamo così il la il controllo della dell'autorità d'ambito hanno messo a punto dei testi di convenzione che sono tutti identici. Perché nel 2010 intanto, perché il servizio è partito, il servizio idrico integrato è partito in provincia di Milano nel 2009 nel momento in cui è diventato operativa l'unica società di erogazione che è prevista a livello provinciale che è Amiacque Allora a quel punto, nel momento in cui è diventato operativa la società di erogazione che è la società che tariffa anche, quindi che percepisce la tariffa di tutte e tre i segmenti si è posta l'esigenza di, l'autorità d'ambito, ha posto l'esigenza di uniformare tutte le convenzioni per la gestione delle reti, quindi è chiamato noi, Cap, Tam e abbiamo messo a punto

dei testi di convenzione che sono praticamente identici, che dal punto di vista economico per quel che riguarda diciamo così i rapporti economici, quello che si può riconoscere ai comuni, fanno riferimento al dato di legge e all'articolo in particolare 153 del decreto legislativo del 2006 che prevede che la rete venga messa a disposizione del gestore a titolo gratuito, con la sola eccezione del poter riconoscere al comune un canone quando il comune ha mutui allora, il canone che può essere riconosciuto è rapportato ai mutui. Da questo punto di vista nessuna differenza e nessuna proposta diversa può provenire da Cap Holding. Per quanto riguarda invece la scelta quindi, la scelta, dal punto di vista tecnico quello che noi vi garantiamo è quello che diceva prima l'assessore Priscinadaro, cioè voi avete stilato una serie di interventi prioritari che volete che siano effettuati in un certo arco di tempo che è il 2012, almeno per certi aspetti, per quelli più urgenti, nell'ambito dei prioritari e questo è quello che avreste chiesto a Cap Holding non credo che abbiate sottaciuto degli interventi, no? Le stesse cose quindi che avete chiesto a noi le avreste chieste a Cap Holding, noi ve le diamo come ve le da Cap Holding. Allora qual è la scelta che, il motivo della, potrebbe essere il motivo della scelta e quello che ne è stato per i nostri comuni è che il servizio di fognatura è più attinente, dal punto di vista tecnico, alla depurazione che all'acquedotto. Quindi dovendo scegliere tra l'una e l'altra società la scelta è ricaduta su quella che, su quella società che gestisce un'attività più simile dal punto di vista tecnico, la depurazione è più in linea in relazione tecnicamente con la fognatura di quanto non lo sia invece l'acquedotto. A maggior ragione per voi di Baranzate che avete i tronchi centrali che non sono di fognatura comunale ma sono i collettori consortili, sono già di nostra proprietà. Questo significa che se noi dobbiamo fare degli interventi sulla vostra fognatura e quindi portarli al collettore, noi non dobbiamo chiedere il permesso a qualcun altro a Cap Holding o a qualcun altro il collettore è nostro. Forse Cap Holding dovrebbe comunque visto che interviene su opera di nostra proprietà, chiederci e quindi si complicherebbe un po' l'attività di tipo tecnico. Un'ultima annotazione, Ianomi, Cap Holding, Tam e Tasm dovranno a breve, è da un po' di anni che si dice ma dovranno prima o poi arrivare ad una fusione perchè ci dovrà essere a livello di ambito territoriale ottimale un'unica società di gestione, un'unica società che fa gli investimenti sulle infrastrutture, come c'è un'unica società di erogazione e non è detto che un giorno ma non si sa quando a seconda di come evolverà il quadro normativo, non si arrivi di nuovo ad un unico soggetto che sia gestore ed erogatore al tempo stesso.

Presidente: grazie.

Dott.ssa Lantieri : prego

Presidente : un grazie alla Dott.ssa Lantieri una precisazione se fosse possibile fare tutte le domande da parte dei vari gruppi e ... (voci non chiare), si e per ottimizzare un pochino i tempi (voci non chiare) se fosse possibile raccogliere un po' tutte le domande (voci non chiare)

....posso??

Presidente: si

Chi parla??allora io ringrazio, la D.ssa

Dott.ssa Lantieri : non sono abituata al vostro...

Consigliere Dibitonto: no,no, non c'è nessuna faziosità assolutamente io ringrazio la Dott.ssa ha dato a questa un semichiarimento mettiamolo così che non si offenda. No perché quello che noi ci spieghiamo è che ad esempio Bollate anche la stessa Rho che ha diviso la partecipazione ma ad esempio Bollate che ad esempio ha scelto la Cap Holding no? e credo che queste caratteristiche le avrebbe esattamente come noi quindi io non voglio entrare nel merito, perché magari è anche la

vostra, la vostra bozza di convenzione può essere altrettanto valida, io non sto mettendo in discussione. La nostra criticità è, rimane il fatto che avremmo potuto valutare, lei mi ha detto che Cap Holding e l'altra società come si chiama

Dott.ssa Lantieri: ...tutela acque sud di milano

Consigliere Dibitonto: al tasm ...sarebbero state esattamente uguali, bè guardi io sono abituato a valutare i documenti e a confrontarli poi dopo magari così come dice lei ci mancherebbe altro non ho nessun problema in tal senso, ma quel che mi lascia perplesso è proprio perché noi noi non abbiamo avuto occasione, io poi particolar modo personalmente posso dire che in commissione ho sentito dire l'assessore che hanno interpellato la Cap Holding, a me non risultava ma però non voglio mettere in dubbio a nessuno di fatto noi questa sera stiamo discutendo su un unico documento che è il documento della Ianomi, ecco tutto qua, questo passare avanti per questo la considerazione che ho fatto in merito

Dott.ssa Lantieri: Rho però la gestione la fornitura di Rho è nostra eh?

Consigliere Dibitonto: si ma appena detto è suddivisa, è stata suddivisa Rho, Bollate invece è totalmente a Cap Holding, dico bene ?ma potrei elencare anche altri comuni eh?

Presidente: Consigliere Dibitonto, le domande? Siamo ansiosi!

Consigliere Dibitonto: Le faccio una domanda: sarà fatto un rilievo delle fognature esistenti nel nostro territorio in modo dettagliato? Come del resto, guardi che lo dico io ma lo dicono i vari comuni in giro nel nostro territorio provincia, è stato richiesto e fatto in tutti quei comuni che hanno preteso dai gestori, vogliamo mettere che siano stati in competizione ? Ancora meglio, con la stessa Ianomi con voi altri, ecco. Grazie

Dott.sa Lantieri : è una previsione proprio della convenzione. Uno degli articoli, forse l'articolo 6, adesso non ricordo a memoria ma dovrebbe essere l'art. 6 che prevede proprio l'impegno ad eseguire i rilievi. (voci non chiare) Si impegna ad eseguire l'articolo 6 punto 6 della convenzione: si impegna ad eseguire e a mantenere aggiornata la ricognizione delle reti nei termini e secondo le prescrizioni dettate dall'autorità dato. Una volta completato il rilevamento Ianomi metterà a disposizione in comune i risultati della ricognizione effettuata e nei tempi e relativi aggiornamenti. E il comune è obbligato a trasferire Ianomi secondo i dati relativi alle reti comunque eseguiti in via diretta ed indiretta se le avessero fatte

Consigliere Dibitonto: chiedo scusa mi era sfuggito, non lo avevo visto

Dott.ssa Lantieri: niente

Consigliere Dibitonto: Allora, ad esempio avete previsto nei piani d'interventi la pulizia dei tombini a lato stradali e vi è stato chiesto anche negli altri comuni, magari mi dice che adesso è sottoscritto qua

Dott.ssa Lantieri: No però io posso, si può rispondere velocemente

Consigliere Dibitonto: sono domande Sig. Sindaco son domande

Dott.ssa Lantieri: la pulizia delle caditoie è tipica attività di manutenzione, allora come le dicevo Ianomi come Cap Holding fa la gestione degli investimenti, la manutenzione, nello specifico quella ordinaria, ma anche quella straordinaria in certi casi è di competenza dell'erogatore del servizio e quindi di Amiacque, allora l'autorità DATO, nell'aprile del 2011 ha approvato una delibera che a sua volta ha approvato cioè che conteneva come allegato la carta dei servizi che prevede quali sono le competenze specifiche di Amiacque e cioè del soggetto erogatore del servizio, perché questo documento che è rinvenibile sul sito dell'autorità Dato prevede espressamente la pulizia delle caditoie ed espressamente l'attività manutentive, non ricordo esattamente l'articolo dovrebbe essere mi pare l'articolo, ce l'abbiamo la carta dei servizi? Io non l'ho portata però voglio dire c'è un titolo 8 sulla pulizia delle caditoie, si si si quindi è scaricabile dal sito internet, è attività di manutenzione perché la ripartizione fra il gestore e l'erogatore sta in questo: il gestore fa gli investimenti cioè crea realizza nuove reti, nuove infrastrutture potenzia quelle esistenti, l'erogatore oltre che la tariffazione, quindi la bollettazione per gli utenti, fa la manutenzione ordinaria tutta e nella manutenzione ordinaria sta la pulizia delle caditoie ma anche piccoli interventi sulle reti, fa anche la manutenzione straordinaria quando questa non sia inserita nel piano urbano d'ambito. Il piano d'ambito è il piano generale delle opere di interesse idrico, diciamo così che viene approvato dall'autorità d'ambito. Oggi che le autorità d'ambito sono state soppresse per legge nazionale, legge nazionale che rinviava le leggi regionali per l'individuazione del soggetto che dovesse governare questo servizio, la regione lombardia ha individuato quale autorità l'ente Provincia e ha già legiferato in questo modo, la provincia esercita le attività dell'autorità d'ambito tramite una propria azienda speciale che si chiama ufficio d'ambito e che a un certo punto viene ad esautorare più di prima i comuni dalla materia del servizio idrico integrato perché mentre fino all'anno scorso, fino al 2010, l'autorità Dato funzionava così, c'era la conferenza Dato che era l'assemblea dei comuni che era organo deliberante, quindi le scelte fondamentali sul servizio idrico integrato che sono la scelta tariffaria, la scelta delle opere, la scelta del modello gestionale, spettava alla assemblea quindi ai comuni quantomeno non al singolo comune ma ai comuni tutti assieme riuniti in conferenza, per effetto della legge regionale la 27 del 2010 che ha istituito quindi la provincia come autorità che l'esercita attraverso questa azienda speciale, i comuni, è rimasta ancora una conferenza ma che non ha più una funzione deliberante ma una funzione semplicemente consuntiva, cioè i comuni conferenza d'ambito saranno ascoltati in materia di tariffe, saranno ascoltati in materia di modello gestionale e in materia di piano d'ambito cioè di opere ma non potranno più essere loro autonomamente a decidere.

Presidente: Grazie Dott.ssa, consigliere Dibitonto se ha delle domande la prego la prego di farle tutte quante in modo che

Consigliere Dibitonto: ne ho ancora due, ne ho ancora due ...

Presidente: E le faccia tutte e due così magari può dare una risposta complessiva

Consigliere Dibitonto: la prima è se ci spiegate in che modo siete arrivati proprio ad oggi nel prendere questa decisione visto che la famosa legge Galli nella sua normativa prevedeva la non gestione in economia, no? E quindi stiamo parlando di una legge che non è stata mai abrogata per quanto mi riguarda quindi questo decreto legislativo che ha numero 3751 94 è ancora oggi la sua validità

Presidente: Consigliere Dibitonto, aspetti le domande

Consigliere Dibitonto: sto spiegando la domanda

Presidente: e no aspetti le domande

Consigliere Dibitonto: se non gli spiego la legge non gli spiego niente cos'è che le dico

Presidente: Su questo siamo d'accordo le domande però da fare

Consigliere Dibitonto: Voglio delle risposte su domande

Presidente: Consigliere Dibitonto le domande per la D.ssa credo che siano più che altro nel , tecniche

Consigliere Dibitonto questa è politica.....

Presidente :Io penso che sia più per l'intervento ..la domanda è ci sono altre domande per la D.ssa?

Consigliere Dibitonto: No, perché penso che anche questa sia per l'Assessore eehm...questa amministrazione è stata spinta

Presidente:Allora allora possiamo dichiarare aperti aperti gli interventi se non ci sono delle altre domande

Consigliere Dibitonto: No sto dicendo che ci sono

Presidente: Se non ci sono delle altre domande per la D.ssa possiamo aprire il dibattito tra i consiglieri comunali e magari ringraziare la D.ssa e non tenerla qua tutta la notte

(voci non chiare)

Consigliere Dibitonto :ma le domande agli assessori le facciamo dopo? prima si fanno gli interventi

Presidente: nell'intervento lei fa le domande agli assessori, consigliere come come sempre

Consigliere Dibitonto: va bene

Presidente: grazie ringrazio ringrazio la D.ssa per l'intervento e possiamo aprire il dibattito, ci sono degli interventi? La parola (voci non chiare) la parola al consigliere Elia

Consigliere Elia: sì grazie Presidente non solo una nozione d'ordine allora, siccome in commissione non abbiamo avuto la possibilità di fare delle domande, quindi ringraziamo la D.ssa, però io credo che ci voglia la libertà da parte dei consiglieri in particolare dal consigliere Dibitonto ha chiesto la possibilità di fare domande. Ripeto le domande tecniche e politiche si fanno in commissione ma siccome la commissione non ha avuto modo di espletare questa funzione a me sembra opportuno che prima che si inizi il dibattito le domande politiche vengano concluse ,se poi l'assessore ritiene utile rispondere immediatamente oppure nella replica successiva alla discussione questo poi lo deciderà lui però penso e propongo all'assemblea che finisca l'assessore il consigliere Dibitonto le domande e poi si apra la discussione grazie

Consigliere Dibitonto: Volevo far la precisione presidente e almeno per quanto mi riguardano la documentazione io l'ho avuto in commissione qua c'è l'assessore che lo può anche testimoniare dunque come si poteva pretendere che le domande si potessero fare in commissione quando io non

ho potuto espletarmi, sedermi e controllare e verificare cosa chiedere eh? questo mi sembra una cosa abbastanza ovvia !

Presidente: Se non ci sono se non ci sono pareri contrari possiamo procedere con la mozione la mozione presentata dal consigliere Elia quindi se ha delle altre domande il consigliere Dibitonto anche dirette al all'assessore Prisciandaro può proporle

Consigliere Dibitonto : Grazie Presidente Assessore ha recepito la prima o gliela rileggo? quindi le leggo, Come mai siamo arrivati a prendere questa decisione visto visto che la legge Galli, sono entrato in merito a quella legge famosa Galli che è la 51/94 n.36 no? Poi la seconda ed ultima, si chiedeva almeno per tutto il mio gruppo, si chiedeva se questa amministrazione è stata spinta ad accelerare i tempi in fretta e furia perché ? Perché abbiamo appreso da delibera che i termini nella quale si determinavano questi accordi erano già scaduti il 31/10/2011? Domanda: quindi è giusto chiedere se aveva paura che questo esecutivo potesse essere commissariato come si vuol dire che se non si rispettano determinate date si venga in commissariato o anche per una questione di inefficienza amministrativa mettiamola così e se questo fosse vero, e se questo fosse vero per incuria di questa amministrazione abbiamo rischiato pesantemente di fare una pessima convenzione a discapito di cittadini? Ecco saranno domande banali e anche se ci ha risposto in parte la D.ssa ma credo che siano importanti e fondamentali per tutta la nostra comunità grazie.

Presidente grazie consigliere Dibitonto la parola all'assessore Prisciandaro

Ass Prisciandaro: Sul perché siamo arrivati a conferire Ianomi credo che lo abbiamo detto, l'ho detto sia nella presentazione della delibera ma credo che l'abbia detto molto più chiaramente di me la Dott.ssa Lanteri nel suo intervento. Noi abbiamo preferito a parità di condizioni, ribadisco che abbiamo incontrato sia Cap Holding in persona del presidente Ramazzotti il sottoscritto il Sindaco e l'assessore Sesti sia i vertici di Ianomi, abbiamo confrontato cosa diceva la legge, cosa potevamo chiedere abbiamo chiesto agli uffici tecnici quali sono, relativamente all'anno 2012 qual'erano le necessità della rete fognaria baranzatese, alla luce di queste e delle considerazioni che ha fatto prima la Dott.ssa, che il collettore fognari baranzatesi sono di proprietà di Ianomi, che la fognatura e la depurazione la fognatura è molto più vicina alla depurazione, quindi abbiamo ritenuto ragionando, in sede di amministrazione, di conferire, di privilegiare, io ho qui la delibera perché sa il consigliere Dibitonto io a differenza sua ho l'abitudine di informarmi, c'ho qui anche le delibere di Bollate di Rho tutti i comuni che, quindi non abbiamo conferito tanto per conferire, non abbiamo recato ai cittadini baranzatesi assolutamente nessun danno. I patti e le carte lo dimostrano e lo dimostreranno, dopodiché in sede di capigruppo, noi abbiamo preferito inserire questa delibera importante in questo consiglio comunale perché il regolamento comunale, lo statuto, a seguito delle dimissioni della consigliera Ricca ci danno 10 giorni per inserire questa delibera. Il presidente, io ho fatto presente al presidente che c'era questa necessita, anche su sollecitazione di alcuni gruppi di consigliere e quindi abbiamo ritenuto di chiedere al presidente il quale ha fatto un giro, non trovando ostacoli e abbiamo portato in conferenza di capogruppo questa delibera. Se lei leggesse con attenzione i documenti che le diamo e sono tanti, avrebbe appreso che tra i quattro enti ai quali è possibile conferire c'erano sia Cap Holding, nessuna ha nascosto nulla a nessuno, c'era Cap Holding, Ianomi e le altre società che ha detto la Dott.ssa sono inserite qui, in base alla legge, alla delibera, noi non abbiamo violato e non abbiamo arrecato nessun danno ai cittadini perché la legge dava la possibilità, tant'è vero che non avevamo l'unico comune, noi avevamo la giustificazione che non avevamo i mutui che stavamo discutendo con Bollate anche dei mutui perché non ci dispiaceva conferire la fogna e i mutui a Ianomi o a Cap Holding, voleva dire sgravare una parte dei mutui alla comunità baranzatese, non è stato possibile, perché nel frattempo l'accordo c'era e Bollate si è fatto carico dei mutui, quindi davamo agli enti un cento e rotti mila euro puliti puliti senza con qualche problema, ma non era questo il problema più importante. E' che la normativa prevedeva quando la

situazione è arrivata a maturazione abbiamo conferito, abbiamo chiesto credo che ci sono anche gli atti, se la materia era stata sufficientemente spiegata con una presenza di un tecnico comunale, tutti i presenti compreso il vicepresidente attualmente presiede, nessun ha obiettato non abbiamo mai negato a nessuno un'ulteriore conferenza di capogruppo o commissione con la presenza anche di presone esterne come questa sera per approfondire ulteriormente alcuni altri consiglieri lo hanno fatto tra il periodo dei capogruppo e questa sera quindi la sceneggiata non regge, quella che abbiamo potremmo avere causato da anni ai baranzatesi assolutamente no

Consigliere Dibitonto: domande legittime

Assessore Prisciandaro: no lei ha insinuato che questo comportamento potrebbe aver generato nei confronti dei baranzatesi qualche danno non è così

Consigliere Dibitonto : no è una domanda

Ass. Prisciandaro: se lei avesse approfondito e chiesto di approfondire con un'altra capigruppo con un'altra commissione non ci sarebbero stati problemi. Avremmo approfondito ancor di più, io ripeto, mi sembrava in quella serata avessimo esaurito il tema. Nessuno ha manifestato l'interesse, c'era un capogruppo abbastanza partecipata avevamo 7-8 persone come lei ricorderà, nessuno ha manifestato l'interesse ad approfondire né successivamente il presidente ha ricevuto richiesta per approfondire il tema, evidentemente era ritenuto sufficientemente approfondito.

Presidente: grazie assessore Prisciandaro, ci sono delle altre domande? Se non ci sono altre domande possiamo aprire gli interventi la parola

Chi parla?? Era un intervento?

Presidente: Era l'ultima domanda

Chi parla? Adesso iniziano gli interventi(voci non chiare)

Presidente: Apriamo gli interventi? la parola al consigliere Dibitonto.

Consigliere Dibitonto. Grazie presidente. Allora, intanto prima di entrare nel merito della delibera, io come portavoce dei miei, in rappresentanza del mio gruppo politico cercherò di fare il più possibile delle considerazioni per poter analizzare al meglio il percorso di questa convenzione, di questa bozza di convenzione che a nostro parere anche per quello che ho sentito stasera, è poco convincente ma è anche soprattutto secondo me, c'è poca trasparenza per quel che ci riguardano gli altri. Trasparenza nel senso non è con la malignità, cioè non l'ho capito mettiamo così non ho capito bene non ho capito bene cosa ci vorrebbe dire il nostro assessore, non sappiamo esattamente, diciamo così in quale periodo la gestione del servizio idrico fognario della nostra città passò alla società Amiacque Srl ma onestamente a noi la cronistoria di questa società, a noi non interessa più di tanto. Ci teniamo, se ci teniamo è proprio per questa società e per sottolinearla che è solo perché stiamo parlando di una società di capitale pubblica che in tutti questi anni ha gestito in qualche modo, sia nel bene che nel male, il servizio idrico con annessa depurazione e smaltimento in tutta la provincia di Milano e non solo, anche in altre realtà territoriali lombarde. Tale cambiamento è in perfetta linea con la normativa nazionale di settore come ci diceva la Dott.ssa, che ha infatti previsto il superamento delle gestioni in economia dei servizi idrici, trasferendo così dall'ente locale all'autorità d'ambito tutte quelle competenze in tema di gestione delle risorse idriche e di organizzazione e di scelta del modello gestionale del servizio idrico integrato.

Quindi non voglio fare presunzione come potete notare io vi sto dando anche personalmente qualche qualche risposta e in base alle domande che noi via abbiamo posto dunque l'articolo 148 il 149 del decreto legislativo n.152 del 2006 art.48 della legge regionale n.26 del 2003 sanciscono in pieno le decisioni assunte dalla conferenza di atto società in definizione letterale come ambito territoriale ottimale quindi questi ambiti sono vincolanti per tutti gli enti aderenti, ce l'ha spiegato bene la dott.ssa.

Detto ciò se noi entriamo nel merito della gestione infrastrutturale sia per quanto riguarda la Cap Holding Spa e la stessa Ianomi noi riscontriamo che in entrambi i casi la società sopra citate corrispondono a pieno titolo ai requisiti statutari richiesti dalla normativa vigente riportati dall'art 5 comma 8 della legge regionale n. 18 dell' 8/8/2006. Nel nostro caso specifico l'affidamento con il quale questa amministrazione ha scelto Ianomi SPA che per noi dicevo anche prima potrebbe anche andare bene non abbiamo nessun problema in merito e non c'è nessuna faziosità però onestamente non abbiamo capito né prima e né adesso il perché non si è voluto valutare altre società di competenza in concorrenza tra loro guardate che io in questa cosa adesso non voglio far polemica ma ne sono praticamente certo anche perché la certezza cos'è che mi porta avere una certezza di questo tipo perché io non ho potuto avere una seria comparazione della documentazione quindi per me si può dire qualsiasi cosa ma in effetti la validità di quelli che sono gli atti sono quelli che abbiamo in mano. Come ad esempio dicevo ad esempio come ha fatto Bollate la Cap Holding ma non solo avremmo potuto richiedere ulteriori preventivi anche in altri servizi che stasera ho appreso che si è fatto ma che io non ho visto ora la società in discussione questa sera cioè la società Ianomi Spa ha fornito questo esecutivo un suo documento ufficiale che tra l'altro dalla lettura dello stesso noi non abbiamo intravisto un serio piano di investimento perché il perché è qua lo si evince dall'allegato C adesso qualcuno mi deve spiegare con molta chiarezza questo punto ma non solo a noi che il nostro gruppo potrebbe anche non aver capito ma tutto il consiglio comunale e a tutti i cittadini presenti qui in questa aula e diteci di che tipo di validità giuridica possa avere un pezzo di carta in allegato alla convenzione di tipo standard senza riporto in calce di una firma di responsabilità guardate che qua io ho ricevuto questo è, non ho ricevuto altri documenti credetemi se così è tutto ciò a nostro avviso è assolutamente ridicolo Baranzate in questo momento storico ha un assoluto bisogno di immediati interventi radicali per quanto concerne il sistema di depurazione acque e soprattutto per quanto riguarda la situazione fognature perché tutti noi sappiamo bene che buona parte della nostra città risulta privo di un servizio efficiente tutto ciò lo denunciarono all'epoca quando noi tutti lavorammo e abbiamo lavorato tutti insieme in commissione di territorio per definire la cosiddetta stesura del nostro pgt locale ve lo ricordate tutti ? Oggi siamo ancora qui a ribadirlo nuovamente il discorso fognature guardate cari signori che per noi questo tema è sempre stato un punto delicatissimo e quindi come sempre lo affronteremo con la massima attenzione e trasparenza per il bene di tutta la nostra comunità, quindi mi avvio alla conclusione, il mio gruppo politico "Baranzate futura" questa sera chiederà a questo esecutivo di ritirare la delibera in discussione e di riproporre in commissione con la possibilità di poter scegliere la miglior bozza in convenzione con in compartecipazione con altre società del tipo come quelle che abbiamo appena citato pocanzi la Cap Holding Spa la società Lattanzi e quant' altro insieme alla stessa Ianomi senza nessun tipo di pregiudizio ripeto quindi è questo quello che un amministratore pubblico deve fare valutare chi offre i migliori servizi per il nostro territorio e quantificarne e quantificarne i costi se ce ne fosse bisogno non è questo il caso non è assolutamente questo l'amministrazione pubblica deve avere come ...(suona la campanella) non ho fatto un quarto d'ora è impossibile guardi ..

Chi parla?? Son 5 minuti

Consigliere Dibitonto: 5 minuti ??

Presidente: sono 5 minuti consigliere Dibitonto

Consigliere Dibitonto: non ma questa non è una delibera presidente ??

Presidente: 10

Consigliere Dibitonto: allora dicevo l'amministrazione pubblica deve avere come obiettivo principale quello di migliorare il livello di efficienza del territorio comunale praticamente è questo il compito di un politico al quale deve cimentarsi ma seriamente una volta che si viene eletti l'impegno di un buon amministratore è programmare lo sviluppo del territorio questi giudizi che noi offriamo a voi altri gratuitamente servono esclusivamente a ristabilire un serio patto con la collettività perché i cittadini ahimè per poter far valere i propri diritti verso le istituzioni locali spesso sono costretti a rivolgersi a professionisti della giurisprudenza italiana con ulteriori costi a loro carico o se no si rivolgono anche a delle associazioni territoriali del tipo come la lega consumatori che sono molto attenti alle discriminazioni alla quale vengono sottoposti quotidianamente ora facciamo un esempio concreto, a Baranzate un gruppo di residenti si sono dovuti rivolgere ad una associazione legale per potere avere il riconoscimento delle quote versate sembra così ingiustamente sulla depurazione acque a livello territoriale alle quali gli stessi non avrebbero mai secondo loro dovuto versare e hanno intrapreso l'azione loro personale legale ma che comunque nostro comune incassava e senza porsi nessun problema vado alla conclusione ora senza entrare nel merito della questione legale che non è di nostra competenza comunale però noi tutti in merito a ciò dovremmo almeno porci la domanda e chiederci come sia possibile che queste vicende assurde possano accadere ancora oggi. Chiudo definitivamente il mio intervento augurandomi che questa maggioranza dopo le considerazioni fatte da parte del mio gruppo politico ritiri formalmente questa delibera senza se e senza ma e inoltre chiediamo anche che questa amministrazione si impegni a riproporla nuovamente in commissione per poter scegliere ripeto la miglior convenzione in competizione con le altre società del tipo come quelle che abbiamo appena citato pocanzi. Se tutto ciò non verrà accolto ci troveremo costretti a votare contro una delibera che per noi ha un significato molto ma molto importante cioè per noi il ritiro di questa delibera significa avere rispetto delle regole e questa maggioranza sa bene che il rispetto delle regole per un amministratore pubblico è assolutamente fondamentale grazie.

Presidente: grazie consigliere dibitonto ne approfitto per chiederle scusa ho frainteso i tempi della degli interventi altri interventi? La parola al consigliere Toppeta

Consigliere Toppeta: grazie, io riconosco all'assessore Prisciandaro di aver risposto all'esigenza di di aver risposto all'esigenza di rapidità nel porre all'attenzione del consiglio comunale la convenzione di cui discutiamo questa sera e la riconosco anche perché ricordo che all'inizio dell'attività amministrativa di questo comune l'assessore Prisciandaro affermò essere indispensabile la presenza delle fosse biologiche per lo stato in cui si trovavano in cui si trovava la rete fognaria ma anche per la scarsa conoscenza della stessa rete perché realizzata in più occasioni e quindi la prudenza prima di tutto ma probabilmente la necessità portava ad utilizzare quindi le fosse biologiche quindi era il sottodimensionamento comunque la non soddisfacente condizione della rete fognaria era una situazione nota da subito sette anni fa. Noi abbiamo presentato a Novembre un'interrogazione consigliere e la presentammo a seguito di una protesta dei cittadini i quali affermavano di essere costretti ingiustamente a pagare oneri di all'Amiacque oneri di fognatura e depurazione e a sostenere gli oneri per lo spurgo cioè per lo svuotamento delle fosse biologiche questo questo questo onere aggiuntivo alcuni cittadini ritenevano essere il risultato di una inadeguatezza della rete fognaria e quindi una responsabilità amministrativa. Noi facemmo nostra quella protesta presentammo l'interrogazione e ci fu la risposta dell'amministrazione comunale una risposta che tutto sommato riteneva essere nel giusto sia l'addebito da parte dell'Amiacque degli oneri di fognature e depurazione sia la gestione imposta tramite regolamento edilizio di dotazione di fosse biologiche e quindi l'esigenza del permanere di quella situazione. Noi non soddisfatti

presentammo una seconda interrogazione all'inizio di Febbraio approfittando della dell'aver della presenza di una bozza di convenzione presentata dalla Ianomi e denunciammo ovviamente nuovamente il problema igienico rappresentato dagli spurghi oltre al problema ecologico perché questi spurghi non sempre vanno a finire dove dovrebbero e mettemmo in risalto che nei sette anni di vita di questa amministrazione comunale nessun piano delle opere pubbliche aveva mai presentato un adeguamento della rete fognaria ma addirittura neanche una ricognizione della rete fognaria quindi avevamo messo in risalto la non priorità della rete fognaria nei lavori di questa amministrazione comunale ora eravamo preoccupati di questa assenza di priorità ma oggi lo siamo ancora di più perché l'allegato C ci dice l'allegato C cioè l'elenco degli interventi prioritari di interesse del comune allegati alla convenzione dice, attualmente lavori urgenti di allacciamento al collettore consortile dei due tronchi della pubblica fognatura in Via Falsarego adeguamento normativo attualmente c'è scritto qui la rete fognaria di Via Falsarego e Via San Gottardo si immettono attualmente alla rete fognaria si immette nel torrente Nirone e questo è estremamente grave e quindi fa diventare ancora più grave il non considerare una priorità almeno la ricognizione della rete fognaria è il mettere in cantiere in sette anni un qualcosa che potesse vedere il superamento di questa situazione quindi non soltanto l'onere di tipo economico ma un gravissimo problema di tipo ecologico. Ora io non so che cosa comporterà per questa amministrazione l'aver scritto su questa su questa allegato C un'affermazione di questo tipo qui l'amministrazione comunale riconosce che parte della fognatura finiva nel torrente Nirone e quindi vedremo quali saranno gli effetti di questo tipo di affermazione perché per noi è grave perché c'è la consapevolezza non è che il privato sbadatamente o di nascosto o di notte ha fatto lo sversamento nel torrente no il comune è consapevole che la fognatura finiva nel torrente. Noi preoccupati dello stato della fogna della rete fognaria abbiamo sollecitato questa amministrazione che ci sembrava trascurasse la bozza di convenzione presentata dalla Ianomi soprattutto dopo aver visto che si sarebbe dovuto firmare questa convenzione in tempi utili affinché la Ianomi prendere in carico la gestione della rete dal 1/01/2012 e quindi a Febbraio noi ci preoccupavamo del come mai un problema così serio venisse trascurato da questa amministrazione ma soprattutto perché poi la Ianomi dice che prendere in carico significa fare gli investimenti infrastrutturali l'ampliamento il potenziamento delle reti gli interventi ristrutturazione valorizzazione impegnandosi a finanziarne la realizzazione e noi dicevamo che meraviglia, siamo senza soldi vuoi vedere che risolviamo il problema con la bacchetta magica? Al di là ovviamente delle battute dell'ottimismo fin troppo facile noi protestammo per la mancata risposta dell'amministrazione comunale alla Ianomi che era così generosa con noi e il fatto è che alcuni cittadini vista l'indifferenza e gli amministratori hanno trasformato la loro protesta in un'iniziativa coinvolgendo gli uffici legali della lega consumatori e gli uffici legali della lega consumatori hanno messo formalmente in mora il comune di Baranzate per il rimborso della quota non dovuta perché appunto si ritiene che questo onere aggiuntivo quello degli spurghi è il risultato di una trascuratezza, di una negligenza. Noi oggi siamo qui felicissimi di discutere una convenzione e siamo felicissimi di votarla questa convenzione e di votarla positivamente perché riteniamo che sia fondamentale porre le fondamenta per la risoluzione del problema non ci illudiamo che improvvisamente alla Ianomi metta al primo punto delle proprie dei propri piani l'adeguamento della rete fognaria di Baranzate ma evidentemente ci auguriamo che gli assessori baranzatesi siano talmente capaci di esercitare la dovuta pressione facendo capire quanto è grave il problema di Baranzate. Ovviamente nel votare a favore di questa convenzione nell'approvare questa delibera ovviamente noi non ci pronunciamo sulla scelta che questa amministrazione ha fatto relativa alla Ianomi per noi avrebbe potuto scegliere qualsiasi altra società avente le caratteristiche noi riteniamo che avranno sicuramente gli assessori il Sindaco avranno sicuramente valutato a pieno le due alternative le due soluzioni che abbiano riflettuto adeguatamente non mettiamo minimamente in discussione confermiamo di non disporre di valutazioni economiche documentate confermiamo di non aver proceduto ad analisi con chi che sia per cui il nostro voto non è sulla scelta della Ianomi il nostro voto è sulla scelta dell'affidare la gestione di questa rete fognaria chiamamola così, rete fognaria alla ad una società che possa

affrontare rapidamente e risolvere definitivamente un problema che per questa comunità andava posta al primo punto come priorità di programmi e di piani operativi che purtroppo invece non ci sono stati grazie.

Presidente: grazie consigliere Toppeta ci sono degli altri interventi? La parola al consigliere Rapallini

Consigliere Rapallini: grazie Presidente, da ultimo arrivato in questo consiglio comunale ricevuta la documentazione la domanda che subito mi sono fatto è stata fatta come mai soltanto una società è stata interpellata poi stasera grazie agli interventi che sono stati fatti dalla Dott.ssa e dall'assessore le idee mi sono diventate un po' più chiare e capisco benissimo in parte il comune condivide anche un po' il discorso del consigliere Dibitonto e da cittadino mi viene da pensare che l'amministrazione abbia agito andando un po' di corsa come al solito sul da farsi quindi penso che mi asterrò dall'approvazione grazie

Presidente: grazie consigliere Rapallini ci sono degli altri interventi? No, la parola all'assessore Prisciandaro

Assessore Prisciandaro: semplicemente grazie per gli interventi che hanno dato ulteriore contributo e a impegnarci sul fronte di questa importante infrastruttura insomma nei confronti poi della società che sarà scelta che è stata scelta che il consiglio comunale condivide, voglio dire soltanto consigliere Dibitonto non è che l'allegato C non è firmato l'allegato C è menzionato nella bozza di convenzione lei sa mi insegna che quando la bozza di convenzione con i suoi allegati sono detti in fondo fa parte allegati allegato A, stato di consistenza allegato B tariffario, allegato C elenco interventi prioritari in essere in comune che saranno sottoscritti questa è una bozza di convenzione che si allega solitamente nella pubblica amministrazione si fa così quando c'è una convenzione che poi sarà sottoscritta dai funzionari non la firma il Sindaco la firmerà il responsabile tecnico del comune e responsabile firmeranno quegli allegati saranno in quel momento firmati dai convenuti non è adesso che vanno firmati non so se mi spiego eh?? questa è una normale prassi della Pubblica Amministrazione non è che la inventiamo noi consigliere Toppeta siamo stati noi a sollecitare anche perché la Via San Gottardo è in comune di Bollate la Via Falsarego è parzialmente comune di Bollate parzialmente comune di Baranzate noi abbiamo chiesto alla regione Lombardia quando ci fu il sovraccarico del tronco fognario che dall'ospedale di Bollate che riceve Cascina Nuova Cascina del Sole buttava nel Pudega perché si era creato un tappo volevamo capire quanti addirittura la leggenda che anche l'ospedale di Bollate scaricasse, quello scarico in Via Falsarego è autorizzato dalla regione Lombardia abbiamo chiesto così come stiamo facendo per tutta l'asta del Guisa quindi il Nerone via via il Nirone non è un fiume alimentato da sorgenti l'acqua che vedete nel momento in cui saranno chiusi tutti gli scarichi dell'asse del Nerone il Nirone non porterà una goccia d'acqua intendiamoci perché in alcune parti già a monte valle no a monte è già asciutto a Solaro a Ceriano Laghetto tant'è vero che quell'incontro che c'è stato a Garbagnate un venti giorni fa per parlare del finanziamento che abbiamo ottenuto dal milione per fare interventi oltre dieci milioni messi a disposizione da Expo abbiamo chiesto che a fine di qualificazione del Nirone soprattutto per quanto riguarda il nostro tratto che passa in mezzo alle case mentre gli altri che il Villoresi sversasse un po' d'acqua in modo che fosse mantenuto in, quindi abbiamo posto questo problema e tra le priorità c'è questa di collegare ma non è abusivo è regolarmente autorizzato dalla regione Lombardia e dalla provincia di Milano ... (voci non chiare) grazie... no non siamo contenti ma evidentemente se il Nirone porta tanta acqua perché un po' di gente da quelle parti scarica e ci arriva la fogna di qui ... (voci non chiare) grazie ... no io lo scrivo perché è una cosa e c'è un progetto, c'è un progetto consigliere Toppeta che che trasferiremo a Ianomi quindi non è che possiamo nascondere le cose, c'è una delibera c'è un progetto c'è qualcosa

che è stato fatto quindi anche volendo non lo possiamo nascondere poi questa è un Amministrazione che non è abituata a nascondere quindi non ci sono problemi

Presidente : grazie assessore Prisciandaro se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto ...va bene passiamo direttamente al voto allora favorevoli? 17 favorevoli, contrari 2 astenuti 1, per le immediate eseguibilità ? favorevoli, contrari, astenuti la proposta di delibera è approvata, allora prossimo punto prossimo punto all'odg ne approfittiamo per salutare di nuovo la Dott.ssa Lantieri il prossimo punto all'odg è l'approvazione della modifica dello statuto dell'azienda speciale consortile comune insieme per lo sviluppo sociale la parola all'assessore all' assessore Cesaratto

Assessore Cesaratto: Buonasera questa sera portiamo in consiglio comunale alcune variazioni allo statuto dell'azienda consortile comune insieme che è l'azienda che si occupa di svolgere di erogare di organizzare una buona parte di servizi alla persona che vengono erogati sul territorio del nostro piano di zona, il motivo per cui la portiamo è che il comune di Novate che non era socio non è ancora socio di questa società ha chiesto di entrare a farne parte è la conclusione di un iter abbastanza lungo con l'occasione è stato ritenuto opportuno adeguare lo statuto anche su alcune cose marginali ma siccome era qualche anno che non ci si metteva mano nel frattempo alcune modifiche normative e anche sono state eliminate anche alcuni alcuni riferimenti alla alla creazione dell'azienda, diciamo il grosso delle modifiche riguarda appunto l'inserimento di Novate dopodichè si è presa l'occasione anche per alcune rivisitazioni ora il dato significativo appunto dell'ingresso di Novate credo sia importante sotto due aspetti il primo è che va quasi a completare l'omogeneità dei soci dell'azienda con il piano di zona ad eccezione di Paderno Dugnano che non fa ancora parte dell'azienda al tavolo del piano di zona e al tavolo dell'azienda consortile siedono gli stessi comuni e questo sicuramente è un vantaggio dal punto di vista organizzativo poi c'è anche un vantaggio non molto significativo ancora da quantificare in termini economici per quanto riguarda la gestione dei costi fissi dell'azienda perché evidentemente verranno ripartiti su un numero maggiore di di comuni questo è stato da parte di Novate un passaggio maturato nel tempo in qualche modo anche forzato dalla normativa che via via impediva sempre di più alle aziende di fornire servizi ai comuni non soci ma direi che complessivamente ad un passo in avanti significativo che mi auguro questa assemblea vorrà recepire come tale se ci sono delle domande per quanto sarà nella mia possibilità rispondere sono a disposizione e ho terminato grazie

Presidente grazie assessore Cesaratto apriamo gli interventi la parola al consigliere Croce

Consigliere Croce:buonasera l'intervento riguarda due momenti il primo mi riferisco al verbale di assemblea tenuto il giorno 30/01/2012 alle ore 14.00 questa assemblea questa assemblea aveva all'odg 4 punti ben definiti ovvero al primo punto si parlava dell'approvazione del verbale della seduta precedente vabè questa è marginale al secondo punto si parlava del parere in merito alla richiesta di adesione del comune di Novate Milanese e questo è importante al terzo punto revisione dello statuto anche questo rilevante e al quarto punto accettazione finanziamento fondazione carico progetto sistema integrato di valorizzazione dei beni culturali etc etc..Il presidente di questa assemblea ha ritenuto opportuno perché non erano presenti i respo diciamo i rappresentanti dei vari comuni nei vari comuni qui c'è stato il comune di Baranzate il comune di Cesate il comune di Senago il comune di Solaro e il comune di Bollate la la rappresentante come Bollate non era ancora pervenuta quindi è stato proposto un cambiamento alla alla all'assemblea e io faccio rilevare che in questa sede doveva esserci anche Garbagnate Milanese ma qui non se ne parla quindi vuol dire che questa è un'anomalia allora il Presidente dice considerato che qui è in arrivo l'assessore del comune di Bollate e non è ancora arrivato dice propongo di modificare l'odg per cui tratteremo prima i due argomenti ovvero l'uno e il quattro e poi tratteremo il secondo e il terzo facendo presente che per votare e approvare il punto uno e quattro bastava una una maggioranza relativa ovvero la

maggioranza dei presenti invece nei punti due e tre occorre una maggioranza qualificata anzi la maggioranza assoluta bene dopo la discussione sono stati posti al voto questi argomenti e si è verificato che il punto uno che era meno relativo ci sono stati tre voti ed un astenuto che era quello del verbale. I pareri in merito alla richiesta all'accettazione del finanziamento punto quattro ci dice che ci sono stati su quattro favorevoli invece sul secondo punto che prevedeva la maggioranza assoluta c'è stata unanimità e quindi secondo me la cosa è andata per il verso giusto mentre punto tre che si parla della revisione dello statuto lì doveva essere a maggioranza assoluta invece si ha avuto una votazione con quattro voti favorevoli un astenuto e un assente che non si sa come mai non abbia partecipato. Per cui io qui invito i responsabili di questo di questo lavoro a verificare se le maggioranze espresse sono coerenti con le norme oppure qui prendiamo un animale per le corna e questo è il primo punto. Passiamo al secondo aspetto che è quello dello statuto ed in effetti per quanto concerne lo statuto direi che qui le cose sono sicuramente migliori si parla di ingresso del comune di Novate nell'ambito di questa di questo consorzio e questo è un aspetto molto positivo perché fermandoci agli aspetti più grossi che sono quelli economici vuol dire che se c'è un altro comune nel merito le quote si dividono quindi avremo minori costi e poi ci sono anche aspetti qualitativi che forse qui non è il caso di ricordare perché quando ci si riunisce per discutere se il consenso se la presenza delle persone dei comuni è maggiore vuol dire che ci sarà sicuramente una risposta migliore ai problemi. L'adeguamento al secondo punto relativo sempre allo statuto è l'adeguamento alle norme e quindi all'evoluzione normativa e questo è importante se ci sono nuove norme vanno recepite, la terza dice qui adeguamento e conseguente di ambiti aziendali non mi trovo d'accordo perché non è un adeguamento è un aggiornamento che l'azienda ha ritenuto opportuno apportare bene quindi a questo punto io volevo, faccio alcune osservazioni e mi riferisco all'art 3 dove si parla di scopo e finalità e nell'elenco dei servizi di cui si dice non sono del tutto completo però a me spiace non vedere che esiste il servizio stranieri servizio stranieri che da questo comune è stato voluto ed è stato anche portato avanti con progetti particolarmente interessanti e che ancora oggi è un occhio un fiore all'occhiello di questo comune quindi pregherei di prendere nota di vedere se questo è opportuno aggiungerlo. Il secondo articolo il 26 alla lettera d hanno eliminato uno dei compiti della presidenza che era quello di trasmettere agli enti con consorziati gli atti fondamentali dell'azienda e secondo me questo io non lo avrei eliminato perché dire a tutti i comuni cosa fa l'azienda e su che cosa si impegna e qual è la propria operatività secondo me è da mantenere perché è un elemento importante ai fini della gestione poi abbiamo anche l'art 33 dove si parla delle competenze e al punto 6 competono inoltre al cda cioè al consiglio di amministrazione la nomina e revoca per cariche elettive ecco hanno fatto sparire revoca allora siccome qui si parla di presidenti o direttori generali quasi sempre non sempre la legge dice che queste cariche sono soggette alla nomina e alla revoca qui hanno fatto saltare la revoca perché probabilmente c'è l'intento di voler arrivare ad una nomina a vita non lo so, la revoca è prevista dal codice civile quindi secondo me deve rimanere perché se uno è stato nominato ovviamente ed è pro tempore ovviamente può essere anche revocato quindi questo per me è un abuso direi che questi sono i rilievi in merito allo statuto che per altro ritengo positivo perché ha recepito ingressi di una certa importanza e adeguamenti normativi e diciamo di aspetti operativi che da anni non si verificavano questi aggiornamenti

Presidente: grazie consigliere Croce la parola al consigliere Inversi

Consigliere Inversi: buonasera a tutti allora il nostro gruppo dichiara di essere favorevole all'ingresso del Comune di Novate Milanese nell'azienda sociale consortile per i servizi sociali con tutti i benefici che tutto questo può portare inoltre ci aspettiamo che in questo periodo non facile per tutti i cittadini dei comuni consorziati e soprattutto quelle fasce più deboli di questi cittadini questa azienda possa cercare di operare al meglio cercando di sviluppare un grosso approccio sostanziale tra costi e benefici che può portare e anche la creazione di servizi che possono essere altamente qualitativi quali i servizi educativi i servizi culturali in generale e i servizi volti soprattutto a

favorire lo sviluppo locale che sta aumentando in questo periodo, quindi abbiamo visto le varie modifiche che sono state fatte e ci sembrano adeguate a questo statuto pertanto il nostro gruppo voterà favorevole alle modifiche che sono state fatte in questo statuto grazie.

Presidente grazie consigliere Inversi, ci sono altri interventi la replica all'assessore Cesaratto.

Assessore Cesaratto: allora per quanto riguarda la presenza dei soci all'assemblea la presenza del comune di Garbagnate è a pag 8 / 200 dove si dice che il funzionario delegato alla commissione pre fittizio per il comune di Garbagnate Milanese Franco Focosi è presente con il solo mandato di uditore senza delega ai fini di voto quindi questo perché Garbagnate era appena stata commissariata e quindi il commissario non ha voluto dare una delega piena al proprio rappresentante come invece è avvenuto per il comune di Senago che pur commissariato quindi pur con un tecnico però aveva facoltà di partecipare al voto ora bisognerebbe riguardo invece alla validità del della seduta bisognerebbe mettersi a fare a rifare perché ovviamente il verbale è stato è stato siglato dalla segretaria bisognerebbe mettersi a rifare i conti sui pesi dei singoli rappresentanti io darei io do per scontato che questo sia stato fatto prima di inviare il verbale in ogni caso l'approvazione delle modifiche statutarie in consiglio comunale anche qualora si verificasse che poi quell'assemblea aveva dei difetti dal punto di vista numerico delle quote e delle maggioranze non verrebbe ufficiata perché potrebbe essere ratificata successivamente dall'assemblea dell'azienda quindi direi che lo verificheremo ma non è motivo per un motivo di ostacolo per l'approvazione questa sera. Poi invece entriamo negli nel dettaglio dei rilievi fatti sulla sullo statuto in quanto tale i punti ci riferiamo all'articolo 3 giusto? Ecco i punti che non elencano tutti i servizi che vengono svolti dall'azienda elencano delle aree quindi lo sportello stranieri che è uno dei servizi io qui nell'elenco non vedo neanche il nucleo per l'inserimento lavorativo perché non vengono indicati i singoli servizi ma vengono indicate le aree tematiche quindi sicuramente l'azienda visto che i comuni che ne fanno parte Baranzate in primis ha la tematica degli stranieri molto a cuore l'azienda continuerà a muoversi in questa direzione. C'era un'altra questione invece all'articolo relativo alla revoca mi ricorda il numero per favore, (voci non chiare) 33 allora ah ok e allora io non ho capito bene l'osservazione perché qui la revoca è stata aggiunta non è stata tolta prima non c'era e ed è stata aggiunta (voci non chiare) no allora se lei si riferisce al fatto che no questo è un altro il 27 è un altro ma per quanto riguarda la revoca l'art 33 è stata aggiunta proprio perché c'era una lacuna quindi è stata è stata probabilmente un'osservazione mal interpretata peraltro su questo colgo l'occasione per sottolineare anche un'altra modifica un'altra modifica che adesso trovo ecco all'art 38 dove è stato eliminato un capoverso che recitava la durata dell'incarico del direttore non può eccedere quella del mandato del presidente del consiglio di amministrazione in carica al momento del conferimento questa che apparentemente sembrerebbe un'apertura mandati dalla durata non chiara in realtà è stata una modifica infatti poi al cda si attribuisce il potere di revoca vedete che anche qui c'è l'inserimento per garantire cioè per evitare vuoti operativi all'interno dell'azienda perché dare la stessa durata al mandato del presidente al mandato del direttore avrebbe voluto dire avere un momento in cui i due principali organismi operativi dell'azienda venivano a mancare. In questo modo si è consentito al direttore che è il braccio operativo di continuare con una gestione ordinaria anche in assenza del presidente questo diventa di stimolo ai soci per procedere alla nomina del successivo presidente e poi eventualmente per modificare o riconfermare il il direttore quindi si è voluto intervenire per tutelare il buon funzionamento dell'azienda quindi penso consigliere Croce di aver risposto ma fondamentalmente l'obiezione diciamo non era non aveva un suo fondamento ok poi invece ce n'era un'altra articolo 26 perché questa attività di trasmissione degli atti allora se lei vede poi al punto E c'è scritto compie tutti gli atti necessari per rendere esecutive le deliberazioni dell'assemblea dotto ogni atto necessario per il funzionamento dell'assemblea questo è stato ritenuto un atto di tipo puramente organizzativo che quindi fa parte della normale amministrazione non è stato certamente tolto per volontà di oscurare i comuni soci che peraltro fanno parte dell'assemblea e quindi sono in prima persona coinvolti nelle decisioni non è stato fatto certamente

in quella direzione. Poi mi pare che non ci fossero altri punti ecco colgo l'occasione anche per raggruppare in questo mio intervento di replica la dichiarazione di voto a nome del gruppo "Insieme per Baranzate" che ovviamente è positiva per questo punto all'odg grazie

Chi parla??? Presidente per la dichiarazione di voto?

Presidente: grazie assessore Prisciandaro, assessore Cesaratto dichiarazione di voto?? La parola al consigliere Croce.

Consigliere Croce: allora per il nostro gruppo è favorevole, è favorevole

Presidente: grazie consigliere Croce gli altri gruppi hanno già espresso passiamo alla votazione favorevoli? Unanimità per l'immediata eseguibilità favorevoli? Unanimità . Passiamo all'ultimo punto dell'odg la risposta all'interrogazione consigliere del consigliere comunale Natoli ad oggetto copertura Via Don Luigi Sturzo fronte civico 10 la parola al consigliere Natoli

Consigliere Natoli: grazie presidente buonasera a tutti allora interrogazione consigliere l'oggetto è copertura pubblica copertura di Via Don Luigi Sturzo fronte civico 10 abbiamo rilevato che da molto tempo è aperta una buca in Via Don Luigi Sturzo all'altezza del civico 10 tale buca rappresenta un pericolo per auto e pedoni si chiede se l'amministrazione ritiene di eliminare questa buca e in che tempi grazie

Presidente: grazie consigliere Natoli la parola all'assessore Prisciandaro

Assessore Prisciandaro: in relazione alla sua interrogazione si comunica che si è provveduto alla messa in sicurezza dell'avvallamento del manto stradale verificatosi in Via Don Luigi Sturzo si fa presente che ciò si è verificato a seguito di cedimento delle opere di sistemazione e realizzazione dei parcheggi sovrastanti la tombinatura del Villoresi eseguite dall'operatore che ha edificato l'adiacente stabile del civico 10 le suddette opere sono state garantite da una polizza fidejussoria depositata dall'operatore non ancora svincolata dal comune solo a seguito della verifica e della corretta esecuzione delle opere certificata il comune svincolerà la suddetta polizza fidejussoria.

Presidente: grazie assessore Prisciandaro, consigliere Natoli

Consigliere Natoli: si intanto ringrazio l'assessore dell'intervento che ha avuto subito e immediato a far riparare con i tecnici questa buca in Via Don Luigi Sturzo però in relazione che ho fatto e ho riscontrato in questa via ci sono io ho notato con il mio gruppo che anche il civico 18 ha dei problemi li voglio ve li voglio leggere, oggetto è riscontro a questa interrogazione, in merito a quanto detto l'assessore Prisciandaro e ripeto prendiamo atto e riteniamo che l'intervento abbia risolto il caso specifico della buca ciò nonostante nella zona della buca c'è uno sprofondamento del terreno e dei posti auto a proposito della tombinatura del canale Villoresi il famoso Villoresi riferiamo l'esistenza l'esistenza scusate di problemi di perdite idriche e di infiltrazioni. Faccio un esempio, allora siamo venuti a conoscenza che nello stabile civico 18 si verifica che la perdita della tombinatura si infila nei box di questo stabile pertanto è necessario la polizza fidejussoria sia svincolata dopo la soluzione dei vari problemi che si stanno verificando già da tempo allora non c'è soltanto questo problema sappiamo tutti che si ci sono tanti problemi in questa zona in questa via per cui è io poi ho parlato con l'architetto e mi sono fatto dare un permesso permesso quando è stato costruito questo parcheggio questo posto auto privato per cui i problemi di vari cittadini della zona è così costante allora ho dovuto fare l'interrogazione a proposito ma non è soltanto per questa buca ma come ho citato prima che c'è un avvallamento di questa situazione allora prima che si andrà a far passare questa fideiussione io dico se cortesemente l'assessore con la competenza della

maggioranza fa anche di questi interventi che sono costanti adesso qualcuno dirà non voglio fare la solita retorica ci sarà un consigliere comunale uno dei consiglieri comunali che in quella zona vive ma non è di questo che io mi interessò mi interessa il bene del territorio non perché un qualche consigliere è perché quella situazione e così deve stare, grazie

Presidente: grazie consigliere Natoli. Essendo finiti i punti all'odg dichiaro chiusa la seduta alle ore 22.34 buona serata a tutti.